

LA PITTURA PT.3

LEZIONE 13°15

Megalografie

Insieme alle decorazioni architettoniche vi sono le megalografie, ossia figure monumentali con figure a grandezza naturale che occupano la parte mediana delle pareti. Un esempio è nella Villa di Histeri a Pompei (80-50 a.C.), dove troviamo la megalografia di un rituale dionisiaco. Un altro esempio è la Villa di Fannio Sistrone a Pozzuolo (40-30 a.C.)

Tardo secondo stile

Durante il tardo secondo stile (40-15 a.C.) la parete torna a "chiudersi", vi è una progressiva riduzione dei piani architettonici e il tutto è uno schema piatto, strutturale, bidimensionale.

Sembra un'architettura leggera con padiglioni e con esili architettonici, piani areo-teatrali fontane e ornamenti sottili.

Al centro della parete si vede come se fosse un paesaggio idilliaco o scene o personaggi del mito. (Stanza delle maschere, Casa di Augusto, Palatino, Roma)

Il secondo stile proviene, con grande probabilità, dal lontano oriente e pare la sua particolarità nel paesaggio tra realtà e finzione, come la rappresentazione di architetture immaginarie.

Parla in considerazione lo stile teatrale, architettonico, basando le pitture su uno stile ellenistico.

Nel primo stile abbiamo quindi, questa rappresentazione di scene monumentali, invece il secondo stile, del quale abbiamo grandi testimonianze a Roma, che hanno in prevalenza delle pareti monocrome. A Roma vediamo il passaggio dal primo al secondo stile. All'inizio il secondo stile è ancora bidimensionale, fino a diventare tridimensionale. I colori che prevalgono sono il rosso e il

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

biameo

Nel Tardo Secondo Stile abbiamo al centro delle grandi pareti quadri mitologici, un esempio ce troviamo nella **Casa di Lucrezia** (Arco e Id), rue delle Polatino, a Roma.

Terzo stile (o stile ornamentale) (15 d.C. - 50 d.C.)

Nel I secolo abbiamo un nuovo stile, ossia, lo stile ornamentale. All'illusionismo prospettico del II secolo si sostituisce un'architettura appiattita e bidimensionale della parete, divisa in grandi pannelli monometrici delimitati da sottili fancee, scemelati da **cornici vegetali** o motivi architettonici **esili e allungati**. Ci sono sottili elementi vegetali e antichi ornano gli spazi con eleganza e raffinatezza. Un esempio è la **Tomba di Caio Cestio** a Roma (12 d.C.).

Le decorazioni a grandi pannelli con superfici monometriche (**rosso o biameo**) scemelati da ornamenti vegetali di carattere filiforme con tavollette applicate su di essi. Al centro abbiamo passaggi **idilliaci**: **Secoli** o quadri mitologici.

Ad esempio, nella **Villa di Agrippa Postumo** a **Babuteone** (11 d.C.) troviamo queste pareti rosse ornamentale, con al centro una rappresentazione pittorica.

Il Terzo stile riprende uno stile etrusco ed nasce durante l'epoca di Augusto. Con questo stile si va contro il lusso e lo sfarzo.

Nel tardo II stile noi sono delle reazioni al rigido classicismo degli inizi del secolo di contenuti cromatici, spazialità, rappresentazione plastica dei vari elementi. Un esempio è la **Casa di Marco Lucario** **Frontone** a **Pompei**, nel **Tablinum** (40-50 d.C.). Qui possiamo osservare la ricchezza delle pareti, che diventa elemento ornamentale degli **interni**. Si riprende pian piano la ricchezza degli inizi del secolo.

stili

Il quarto stile (stile eclettico) (50-49 d.C.)

Lo stile eclettico che riprende elementi degli stili precedenti: **sfondamento parete** (II stile), **prospettive architettonici fantastici** (III stile)

Abbiamo una grande varietà di articolazioni delle pareti, gusto per i contrasti cromatici, per la ricchezza dei motivi decorativi nelle cornici e nei riquadri. Molte volte questo stile viene definito anche **barocco**, per la sua eccessività.

Troviamo scene di piccole dimensioni riquadrate da cornici vegetali e geometriche fortemente ornamentali. Troviamo quasi un **horror vacui**, ossia, paura del vuoto, ed è, per questo, che si sviluppa un forte **decorativismo**, con elementi molto complessi. Un esempio è la **Domus Transitoria** sul Colle Palatino a Roma, la quale fu in parte distrutta dall'incendio, per questo la si può datare con

precisione (Cronologia assoluta) (ante 64 d.C.)
Troviamo, inoltre, la presenza di **finte finestre** con vedute prospettiche fantastiche e templaggi tipo sipari, quadretti quadrati di grandi dimensioni con temi mitologici.

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari